

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00044159
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	leone

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Uta

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XII
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1135
-----------	------

DTSF - A	1145
----------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega pisana
----------------------	----------------

ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
-----------------------------------	-----------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
--------------------------------------	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	81
MISL - Larghezza	57
MISV - Varie	86x40
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	completamente corrose
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ai lati dell'altare maggiore. Lasciano intravedere soltanto la sagoma accovacciata delle due fiere. Il leone sulla sinistra trattiene fra le zampe una figura antropomorfa (completamente corrosa), distesa direttamente sul plinto sottostante.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Lo stato di completa rovina non permette una esauriente lettura dell'immagine. Sapiamo che nel 1862 i leoni si trovano ubicati in facciata, sulle falde del tetto delle navatelle. La tipologia, di derivazione quasi sicuramente pisana, può avvicinarsi a quella del leone accovacciato sopra il capitello destro della porta centrale della facciata della cattedrale pisana (Pisa, Museo Nazionale di S. matteo), forse di spoglio e a sua volta comparabile ai leoni della porta laterale sinistra del S. Nicola a Bari (XIX sec.). Altro confronto può indicarsi col leone che trattiene fra le zampe un uomo, originariamente alla sommità del transetto della cattedrale di Pisa di probabile mano di Guglielmo 1150-55 c.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CA 32883
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spano G.
BIBD - Anno di edizione	1862
BIBH - Sigla per citazione	00000650
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32-39
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1987

CMPN - Nome

Cannas M. C.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Siddi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Carbone E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Carbone E.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)